



SINDACATO FISAC CGIL

Federazione Italiana Sindacale Lavoratori Assicurazioni e Credito

Agli/lle
Iscritti/e di
UniCredit S.p.A.

ASSEMBLEA

per la costituzione dei Coordinamenti FISAC-CGIL delle Aziende e del Gruppo UniCredit

Informiamo le Iscritte e gli Iscritti del Gruppo UniCredit di Verona e provincia che sono state convocate le assemblee di base per dare avvio al rinnovo degli Organismi di Coordinamento Aziendali e di Gruppo.

L'assemblea di base per gli Iscritti ed alle Iscritte Fisac/Cgil di UniCredit S.p.A. (*Bancone*) si svolgerà:

MERCOLEDI' 18 MAGGIO 2016

dalle ore 17,00 alle ore 19,00

presso la Sala Barbarani
di Legambiente Verona,
in Via Bertoni, n.4 - VERONA

L'Ordine del Giorno previsto:

- illustrazione, discussione e votazione del Documento nazionale (*"Ripensare il futuro. Negoziazione, organizzazione, democrazia", che si allega*);
- votazione dei Delegati/e all'Assemblea Regionale del Veneto.

INVITIAMO TUTTI/E ALLA PARTECIPAZIONE.

**R.S.A. FISAC-CGIL di UniCredit S.p.A.
FISAC-CGIL Provinciale di Verona**

VERBALE

ASSEMBLEA DI BASE DEGLI ISCRITTI/E

di UniCredit S.p.A. - Unità Produttive di Verona e provincia
del giorno 18 maggio 2016

Elezione della Presidenza:

1) Cognome SCHIANO Nome LUIGI
2) Cognome _____ Nome _____

Elezione della Commissione elettorale:

1) Cognome _____ Nome _____
2) Cognome _____ Nome _____

DIBATTITO

Sono intervenuti/e n. 8
di cui donne n. 3
di cui uomini n. 5

VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA

Validità dell'Assemblea SI NO _____
Iscritti/e presenti n. 29
di cui donne n. 13
di cui uomini n. 16

1) VOTAZIONE DEL DOCUMENTO NAZIONALE

Votanti n. 29
Voti a favore n. 29
Voti contrari n. /
Astenuti/e n. /
Schede nulle n. /

2) VOTAZIONI DEGLI EMENDAMENTI

Emendamento n. 1 – Argomento _____
Voti n. _____
Voti + 25% SI _____ NO _____
Emendamento n. 2 – Argomento _____
Voti n. _____
Voti + 25% SI _____ NO _____

Emendamento n. 3 – Argomento _____

Voti n. _____

Voti + 25% SI _____ NO _____

3) VOTAZIONI DEGLI ORDINI DEL GIORNO

Argomento MANTENERE INTA L'ATTENZIONE SULLE PRESSIONI CONTRARIE (ALL.1)

Voti n. 29

Argomento DEMOCRAZIA E RAFFORZAMENTO CONTRAZIONE DI 2° LIVELLO (ALL.2)

Voti n. 29

Argomento _____

Voti n. _____

4) DELEGATIE/VOTATI

Votanti n. 29

N.B. PER UNICREDIT (all'Assemblea Regionale);

Voti a favore n. 29

Voti contrari n. /

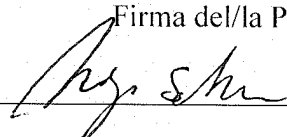
Astenuti/e n. /

Nominativi:

- 1) BERTUCCO MICHELE
- 2) BARANA ORNETTA
- 3) BONATI GRAZIELLA
- 4) DA CAMPO CARMELA
- 5) DAL ZOVO ROSANNA
- 6) FRANCA PIETRO ANTONIO
- 7) MARRA FRANCESCO
- 8) MILTA ALBERTO
- 9) POZZI SILVIA
- 10) TETIARO GIACOMO
- 11) TAZZAVOLTA PIETRO

Verona, 18 maggio 2016

Firma del/la Presidente



ALL. 1

Ordine del giorno sulla necessità di mantenere alta l'attenzione verso le pressioni commerciali

L'Assemblea di base degli Iscritti/e Fisac/Cgil di UniCredit S.p.A. di Verona e provincia del 18 maggio 2016 **ESPRIME** un giudizio positivo riguardo al "**Protocollo sul benessere nei luoghi di lavoro e sulle politiche commerciali**", sottoscritto dalle OO.SS. unitarie con UniCredit S.p.A. il 22 aprile 2016: è un primo segnale di evoluzione positiva rispetto ad una realtà di pressioni commerciali indiscriminate che, anche nel veronese, ha ormai raggiunto da troppo tempo livelli di guardia non più tollerabili.

L'Assemblea **RITIENE** necessario – al fine di verificare la concreta efficacia di tale protocollo – “agire” con convinzione i ruoli ed i compiti previsti/possibili per gli Organismi Sindacali ed attivare, in stretto rapporto con i Colleghi e le Colleghe, tutte le sinergie che possano coinvolgere, in un rinnovato protagonismo, il nuovo Coordinamento Aziendale Centrale della Fisac/Cgil, i Coordinatori Regionali della Fisac/Cgil e le RR.SS.AA. locali della Fisac/Cgil, in unità d'azione con le strutture delle altre OO.SS. aziendali, nonché – per le tematiche che loro competono – gli RR.LL.SS.

L'Assemblea **RIBADISCE** che l'attività di verifica su tutti gli impegni (*di principio e organizzativi*) assunti da UniCredit nell'ambito di tale protocollo, con particolare riferimento a:

- la rimodulazione dei sistemi di raccolta dei dati di monitoraggio, di cui all'art.4;
- il rispetto di quanto previsto in tema di tipologie delle comunicazioni aziendali e di svolgimento delle riunioni di orientamento commerciale durante l'orario di lavoro, di cui all'art.5;
- l'avvio della formazione del Personale, di cui all'art.7, unitamente agli indispensabili interventi “culturali” nei confronti dello stesso, di cui all'art.9;
- l'insediamento della specifica Commissione su: «Qualità del lavoro e politiche commerciali» e la costituzione degli appositi “Osservatori” a livello di Region, di cui all'art.8,

debba essere una priorità dell'intera Fisac/Cgil di UniCredit, unitamente alle altre OO.SS. aziendali, per mettere alla prova la volontà dell'Azienda di intervenire concretamente sul deleterio fenomeno delle insopportabili pressioni commerciali e di fare in modo che nei luoghi di lavoro si ristabiliscano normali condizioni di dignità, salute e benessere psicofisico per le Colleghe e i Colleghi.

Ordine del Giorno

sulla democrazia e sul rafforzamento della contrattazione di secondo livello

L'art.28 del CCNL ABI 31 marzo 2015 relativo alla «contrattazione di secondo livello», al comma 16, recita che: “Le organizzazioni sindacali firmatarie del presente contratto dichiarano che intendono sottoporre ad un percorso di assemblee dei lavoratori, chiamate ad esprimersi con voto certificato, le ipotesi di piattaforma e i contratti di cui al presente articolo”.

Lo stesso art.28, al comma 13, richiama le materie demandate alla contrattazione di secondo livello, che sono:

- il Premio Aziendale, salvo quanto previsto all'art.52 del CCNL (*Premio Variabile di Risultato*);
- le garanzie volte alla sicurezza del lavoro;
- la tutela delle condizioni igienico sanitarie nell'ambiente di lavoro;
- l'assistenza sanitaria;
- la previdenza complementare, anche con riguardo alla tematica della portabilità dei contributi.

Inoltre, il successivo comma 14 del medesimo art.28 stabilisce che, nei contratti di secondo livello, vengano inserite le eventuali “intese in materia di inquadramenti”, nel rispetto delle specifiche disposizioni in materia.

Considerando che alcune di queste materie, negli ultimi anni, sono state negoziate non secondo una logica tradizionale di accordi unici di contrattazione aziendale o di Gruppo ma nell'ambito di confronti ed intese più ampi, di cosiddetta “contrattazione articolata”, collegati anche a specifiche procedure contrattuali/di legge conseguenti a piani di riorganizzazione/ristrutturazione (*senza che vi sia stato alcun percorso assembleare dei lavoratori, non solo di valutazione ma neanche di informazione/consultazione*), l'Assemblea di base degli Iscritti/e Fisac/Cgil di UniCredit S.p.A. di Verona e provincia del 18 maggio 2016 **RITIENE** necessario – anche alla luce dei confronti sindacali calendarizzati con il Gruppo nell'Accordo programmatico di percorso dell'8 ottobre 2015 – che i nuovi Organismi esecutivi scaturenti dalla 2° Assemblea costitutiva dei Coordinamenti Centrali Aziendali e di Gruppo della Fisac/Cgil di UniCredit pongano alle rispettive Segreterie delle altre OO.SS. l'urgenza di definire coerenti percorsi decisionali in capo ai Lavoratori e alle Lavoratrici a fronte di occasioni di confronto negoziale che riguardino, tra le altre, anche le suddette materie.

In tale contesto, considerata la calendarizzazione delle diverse tematiche contenute nel richiamato accordo 8.10.2015, l'Assemblea **GIUDICA** indispensabile che i nuovi Organismi esecutivi della Fisac/Cgil Aziendale/di Gruppo si facciano carico, nell'ambito Intersindacale, di favorire l'avvio di approfondimenti unitari che portino all'elaborazione di specifiche proposte in merito a:

- inquadramenti;
- riordino del welfare aziendale;
- nuova copertura per invalidità e morte del Personale;
- previdenza complementare;
- assistenza sanitaria (*Uni.C.A.*);
- attività ricreative e di servizio alla persona (*Uninsieme*);
- Premio Variabile di Risultato;
- part-time, flessibilità degli orari e conciliazione tempi di vita e di lavoro,

volte a realizzare l'obiettivo di tutelare al meglio e più equamente i Lavoratori e le Lavoratrici dal punto di vista del salario di produttività, della valorizzazione professionale, del benessere della condizione lavorativa e del Welfare di Gruppo.